



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO**  
**“SAN GIUSEPPE” (D. M. 28.02.2001)**



V.le J. F. Kennedy, 21/23 - 00046 Grottaferrata (Rm)

***P. O. F.***  
***A.S. 2015/2018***



## ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO "SAN GIUSEPPE" DI GROTTOFERRATA (ROMA)

### PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA - A. S. 2015-2018

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento che costituisce l'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Scolastico San Giuseppe di Grottaferrata (RM).

- 1) La sua funzione principale è quella di:informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto attua per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso. Completa il documento, il Patto di Corresponsabilità educativa



## **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PARITARIO "S. GIUSEPPE" DI GROTTAFERRATA (ROMA)**

### **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - A. S. 2015/2016**

**Dall'1 settembre 2000 ogni Istituzione scolastica è autonoma.  
Il P.O.F. è il documento essenziale della scuola dell'Autonomia.**

Fonte normativa: Il Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, pubblicato sulla G.U. il 10/08/2000.  
Si riporta qui di seguito l'art.3

#### **Art. 3**

(piano dell'offerta formativa)

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.  
Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.



**3.** Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti.

Il Piano è adottato dal consiglio di circolo o di istituto

**4.** Ai fini di cui al comma 3 il dirigente scolastico o suo delegato attiva i necessari rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

**5.** Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione

Il Piano dell'offerta Formativa si articola nelle seguenti parti:

- 1. Notizie sul Territorio**
- 2. Situazione interna all'Istituto**
- 3. Finalità generali e obiettivi strategici**
- 4. Autonomia didattica**
- 5. Verifica e valutazione**
- 6. Autonomia organizzativa**
- 7. Organizzazione funzionale dell' Istituto**



## 1. NOTIZIE SUL TERRITORIO: IL CONTESTO CULTURALE, ECONOMICO E SOCIALE

L'Istituto Tecnico Commerciale Paritario "San Giuseppe" è un istituto scolastico laico con sede a Grottaferrata nella zona dei Castelli romani in provincia di Roma.

L'Istituto è luogo di affluenza dei giovani dei centri limitrofi e della periferia Sud di Roma, ed è pertanto caratterizzato da elevato pendolarismo.

Dal punto di vista geologico il territorio ha un'origine omogenea costituendo i Colli Albani il bordo della caldera del Vulcano Laziale, attivo a sud del Tevere a partire da circa 700.000 anni or sono e con manifestazioni secondarie testimoniate ancora in epoca storica. Nell' IX secolo, un monaco calabrese, San Nilo, fondò un'Abbazia di monaci che fu fatta fortificare nel XV secolo dal cardinale Giuliano della Rovere.

Intorno ad essa si sviluppò il paese che prese il nome di Grottaferrata. Le attività economiche sono caratterizzate dallo sviluppo del terziario avanzato collegato alla presenza di istituzioni pubbliche e private di grande rilevanza come le aree di ricerca dell'ENEA, ESA, INFN, CNR, l'INVALSI e la Banca d'Italia.

Ma si rileva, la presenza di realtà anche localmente marginali con un tessuto socioeconomico e culturale di livello non adeguato alla ricchezza degli stimoli economici e culturali che insistono sul territorio stesso. Prima necessità, dunque, dell'attività della scuola è quella di dare agli studenti in difficoltà o che presentano un curriculum scolastico tormentato la possibilità di sfruttare pienamente le occasioni di crescita culturale e relazionale favorendo un nuovo equilibrio nei processi di studio e di apprendimento, processi gradualmente più articolati e volti a garantire il successo formativo anche in riferimento alle diverse aspettative e potenzialità che si possano identificare inizialmente e in itinere.



## 2. SITUAZIONE INTERNA ALL'ISTITUTO

Gli obiettivi generali che la scuola persegue sono: indurre al successo scolastico; far acquisire consapevolezza del percorso formativo; garantire il raggiungimento di obiettivi standard irrinunciabili ed innalzare la cultura scolastica di base; erogare un servizio efficace ed efficiente; consolidare la presenza dell' Istituto sul territorio.

Pertanto l'obiettivo primario della scuola è di valorizzare il percorso formativo degli alunni.

### RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Il corpo docente, accuratamente selezionato, viene periodicamente sostituito per poter garantire agli studenti una didattica diversificata e con metodologie di insegnamento sempre aggiornate , in quanto i docenti partecipano anche a corsi di approfondimento, master e stage.

### FUNZIONI STRUMENTALI

Per l'anno scolastico 2015/2016 il collegio docenti ha individuato delle specifiche funzioni-strumentali riferite alle seguenti aree:

- **Gestione del piano dell'offerta formativa**

#### Finalità:

- Progettazione e sperimentazioni
  - Predisposizione materiale per la stesura del POF 2015/2016
  - Valutazione delle attività del piano dell'offerta formativa
- 
- **Accogliere, accompagnare, indirizzare gli alunni**



## Finalità:

- Consentire la conoscenza dell'ambiente scolastico
- Favorire la continuità degli studi e il successo formativo
- Favorire la relazione tra gli studenti, tra la classe e i docenti, tra docenti e allievi
- Consentire un raccordo con i docenti della scuola media inferiore.

Tale area rappresenta un **impegno** per tale istituto ad attivare iniziative che sostengano ed orientino gli studenti dal momento dell'iscrizione sino alle scelte post- diploma, che portino i giovani ad acquistare sicurezza e fiducia nelle loro possibilità.

## RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto opera in unica sede dotata delle seguenti strutture:

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Gabinetto di scienze e chimica
- Biblioteca
- LIM, Proiettore diapositive, lettore dvd
- La palestra ed il campo sportivo sono fruibili presso strutture esterne, a 100 metri dall'Istituto
- Punto di ristoro
- Un ampio parcheggio è a disposizione degli studenti per auto o motorini.





## RAPPORTI INTEGRATI CON IL TERRITORIO

La scuola promuove rapporti con altre realtà territoriali nell'ambito delle attività d'orientamento ed extra-curricolari.

I soggetti coinvolti sono:

- istituzioni locali (comuni di Grottaferrata e limitrofi)
- istituzioni culturali
- università
- centri di formazione professionale

## CORSI ATTIVI IN ISTITUTO

- Settore economico (indirizzo: **amministrazione, finanza e marketing**), articolato in cinque anni.

## PROGETTI

Per l'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto individua i seguenti progetti:

### "LE REALTA' DEL TERRITORIO"

- \* **RESPONSABILI DEL PROGETTO:** (Proff. di Scienze Integrate e Italiano /Storia)
- \* **OBIETTIVI:** Consolidare ed approfondire la conoscenza del territorio della provincia, delle sedi delle istituzioni, dei siti di rilevanza storica, geologica e culturale
- \* **DURATA:** anno scolastico 2015/2016
- \* **RISORSE:** visite guidate con esperti

### "CONOSCERE ED APPRENDERE IN LINGUA STRANIERA"





- \* RESPONSABILE DEL PROGETTO: ( Proff. di Lingue Straniere )
- \* OBIETTIVI: Approfondire le conoscenze storiche e linguistiche con la visione di opere cinematografiche in lingua straniera (francese/inglese) seguite da ampia discussione critica
- \* DURATA: a.s. 2015/2016
- \* RISORSE: Utilizzo della LIM (dvd noleggiati o forniti dal docente)

### "LE REGOLE E I GIOVANI "

- \* RESPONSABILE DEL PROGETTO: (Proff. delle discipline giuridiche)
- \* OBIETTIVI: consolidare negli studenti la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, individuare eventuali comportamenti illeciti giustificati dall'agire del gruppo.
- \* DURATA: febbraio-marzo
- \* RISORSE: questionari da somministrare agli studenti, discussioni guidate, soluzione di casi pratici, compilazione di statistiche con l'ausilio di supporti informatici.



## " PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE"

- RESPONSABILE DEL PROGETTO: (Proff. di Italiano/Storia e Informatica)
- OBIETTIVI: proporre e far conoscere agli adolescenti le problematiche attuali che influenzano i comportamenti giovanili , in modo che i ragazzi siano messi nella condizione di fare scelte autonome e ragionate.
- DURATA: anno scolastico 2015/2016
- RISORSE: lettura di articoli, stesura di articoli ed interviste con l'ausilio del docente di Informatica .

### 3. FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI

L'Istituto Tecnico Commerciale "S. Giuseppe" riconosce che le componenti che concorrono all'attività didattica sono soggetti attivi di un **contratto formativo** che costituisce il complesso di regole, accordi, procedure che insegnanti ed alunni di ciascuna classe stabiliscono congiuntamente all'inizio di ogni anno scolastico e, in particolare, all'inizio di ogni singola disciplina.

Questo contratto formativo prevede, per ciascuna componente, diritti da garantire reciprocamente:

- Gli alunni hanno il diritto di conoscere l'offerta formativa dell'Istituto, gli obiettivi e le finalità dell'attività didattica nonché gli strumenti e i percorsi formativi predisposti al loro conseguimento; inoltre, hanno diritto al rispetto per la persona, per le proprie tradizioni e scelte religiose, culturali ed etniche oltre ad un clima di tolleranza e di serena convivenza.

-



- I docenti hanno il diritto di decidere la programmazione didattica armonizzando le scelte individuali con quanto deliberato in sede collegiale, nel rispetto del programma previsto per il corso di studi dal MIUR. I docenti forniscono agli studenti chiare indicazioni sul percorso di lavoro, vengono dichiarate le aspettative, fissati i criteri e le scadenze delle verifiche; indicano la griglia di valutazione utilizzata.
- I genitori hanno il diritto di conoscere l'offerta formativa dell'istituto, di essere informati costantemente sulla regolarità della frequenza ed anche sul percorso formativo ed educativo dei propri figli interagendo con la scuola.

### **Profilo professionale del ragioniere e diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing**

Al termine del curriculum lo studente deve aver acquisito un'adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche interpretative e deve avere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

#### **CONOSCENZE**

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistiche-espressive e logico-interpretative
- Conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed extracontabile in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente nazionale ed internazionale in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici
- Comprensione di testi scritti e messaggi orali nella lingua italiana ed in quelle straniere studiate

## COMPETENZE:

### Saper

- Utilizzare metodi, sistemi informativi aziendali, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- Redigere ed interpretare i documenti aziendali
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico - giuridico a livello nazionale ed internazionale
- Comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Utilizzare le lingue straniere per obiettivi comunicativi ed operativi

## CAPACITA':

### Essere in grado di

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Svolgere attività di marketing
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze



## 4. AUTONOMIA DIDATTICA

- 1 - Definire gli obiettivi formativi della Scuola in maniera tale da poter indirizzare gli allievi verso comportamenti "positivi" e prevenire situazioni di disagio e disinteresse
- 2 - Definire gli obiettivi cognitivi, sia quelli disciplinari che trasversali, dell' Istituto Tecnico Commerciale

All'inizio dell'anno scolastico vengono individuati, in sede di programmazione, i "contenuti" e gli "obiettivi" da perseguire annualmente con riferimento alle singole materie nonché delle tematiche "pluridisciplinari" che accertino le conoscenze, le competenze e le capacità trasversali.

L'attività didattica nel suo complesso vede l'insegnante come mediatore tra i "saperi" che insegna e gli studenti che devono apprenderli; gli insegnanti, coordinando i loro piani di lavoro all'interno del Consiglio di classe, predispongono percorsi di apprendimento per gli allievi tenendo conto del loro modo di comprendere e rappresentare le discipline. Inoltre mettono gli alunni in grado, non solo di imparare nozioni, ma anche di saper costruire un collegamento pluridisciplinare tra i concetti acquisiti. L'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri con verifiche sommative e formative distribuite in modo adeguato. Il tutto viene specificato nei singoli piani di lavoro delle discipline presentati dai docenti all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, a fine novembre e metà aprile, verranno effettuati degli incontri, con professori e famiglie degli alunni, per la consegna delle schede di valutazione in itinere.

**Obiettivi didattici:** I consigli di classe, il gruppo di docenti di disciplina e il gruppo di docenti di area definiscono gli obiettivi:

## 1- Disciplinari

- Conoscere - conoscere termini e fatti
- Comprendere - concettualizzare
- Applicare - impiegare
- Analizzare - ricercare gli elementi e i rapporti
- Sintetizzare - produrre un'opera personale: produrre un piano d'azione
- Elaborare strategie - individuare gli obiettivi - produrre un progetto
- Giungere a consapevoli valutazioni

## 2- Trasversali

- Intervenire nelle discussioni collettive in modo pertinente rispettando le idee e le opinioni altrui
- Rispettare le persone e le strutture della Comunità scolastica
- Essere solidali nel gruppo, nella classe, nell'Istituto
- Acquisire nell'approccio alle varie discipline consapevolezza, autonomia di giudizio, disponibilità al cambiamento
- Concettualizzare valori
- Organizzare un sistema di valori

I suddetti obiettivi vengono annualmente rielaborati, alla luce dei nuovi progetti e delle nuove proposte formative.

## Strategie didattiche

Modalità di lezione:

- Frontale con gruppo classe
- Lezione interattiva
- Lavoro con gruppo - classe o con gruppi di livello

## Strategie comunicative

- Utilizzo di linguaggi diversificati (verbale, visivo, iconico, espressivo, etc)
- Strategie finalizzate per motivazione allo studio con percorsi di studio individualizzati
- Assegnazione di un tutor
- Definizione obiettivi su più livelli di apprendimento

## Strategie e materiali

- \* Libri di testo
- \* LIM
- \* Dispense elaborate dai docenti
- \* Biblioteca
- \* Mezzi audiovisivi e multimediali
- \* Laboratori

Per realizzare nel concreto gli obiettivi individuati i docenti si avvalgono di metodologie e tecniche che vanno dai momenti dedicati a favorire l'acquisizione di strumenti elementari del metodo di studio (le abilità di studio) all'uso particolare delle nuove tecnologie multimediali, attraverso cui si creano ambienti di lavoro collaborativi e mirati alla realizzazione di progetti , tesine o mappe concettuali.

## **5- VERIFICA e VALUTAZIONE**

E' questo uno dei campi riservati proprio all'autonoma elaborazione dei singoli istituti, su cui la scuola intende impegnarsi anche nel futuro.

La valutazione scolastica non può essere ridotta a semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti. Riteniamo



infatti che la valutazione fornisca un controllo non solo sui prodotti (se i risultati corrispondono agli obiettivi), ma anche sui processi (se c'è riflessione sul proprio apprendimento).

La valutazione deve avere una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento diventando uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività che le mette in atto nelle classi. E' necessario, quindi, individuare le condizioni di una classe per poter avviare una procedura didattica efficace verificando il grado di avanzamento dell'apprendimento a cui sono giunti i singoli alunni e la classe nel suo insieme.

La valutazione deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano gli insuccessi per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi.

Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati tra loro:

1) Verifica **formativa**:

Si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/approfondimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che si più efficace.

2) Verifica **sommativa**:

Serve soprattutto ad accertare se le competenze, che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso, sono state acquisite. La verifica sommativa accerta anche che i livelli di sufficienza previsti siano stati raggiunti.

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte l'alunno sia stato in grado di raggiungere. La verifica, che accerta le competenze acquisite non



esaurisce la valutazione ma ne è una parte fondamentale ,che offre elementi concreti e oggettivi di giudizio.

E' importante che la programmazione preveda già nella sua strutturazione attività di sostegno e recupero sia nel momento in cui si predispongono le attività didattiche e si strutturano le sequenze di apprendimento che in dipendenza delle ricorrenti attività di valutazione (del prodotto e del successo). Inoltre l'istituto per gli alunni affetti da DSA, provvederà a istituire dei percorsi didattici specifici utilizzando gli strumenti dispensativi e compensativi come prevede la legge dell'8-10-2010

Le attività di **sostegno** devono intendersi:

1) come attività di rinforzo che nello sviluppo del curricolo aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti

2) come attività che fanno parte integrante del curricolo, ma devono però in ogni modo essere percepite da studenti e genitori nella loro specificità.

L'attività di **recupero** è da intendersi come acquisizione di conoscenze e di abilità (previste nel curricolo come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere) non presenti o non conseguite.

L' Istituto, nel rispetto delle norme attualmente in vigore, utilizza tutti gli spazi di autonomia disponibili per diversificare e rendere efficaci gli interventi sia di sostegno che di recupero e s' impegna a rafforzare l'idea di una programmazione che, secondo le concrete esigenze di una didattica differenziata, tenga conto sia di attività di recupero che di approfondimento.



## 6 - AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

- **Corsi di recupero:** svolti in orario extra-scolastico in qualsiasi momento dell'anno su decisione del consiglio di classe; al termine dell'anno scolastico durante la pausa estiva, per gli alunni con giudizio sospeso, di almeno 10 ore, nelle discipline decise dal collegio docenti (su proposta del consiglio di classe).
- **Corsi di approfondimento:** svolti in orario pomeridiano e il sabato per gli alunni delle classi quinte.
- **Corsi di recupero e contemporaneo approfondimento:** svolti in orario scolastico antimeridiano e pomeridiano per gli alunni di tutte le classi, su iniziativa del singolo docente al termine di unità didattiche o, su decisione del consiglio di classe, se per un numero di ore superiori a due.

## 7- ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ISTITUTO

Le attività dell' Istituto sono progettate e regolate da organismi previsti istituzionalmente e supportati da organismi strutturati per le specifiche esigenze dell' Istituto:

- Consiglio di Istituto
- Collegio docenti
- Consigli di classe
- Assemblea dei rappresentanti degli studenti
- Figure strumentali
- Coordinatori di laboratorio
- Responsabile della sicurezza



I servizi di segreteria e paradidattici sono organizzati secondo le seguenti aree omogenee:

- Area dei servizi amministrativi: l'Istituto precisa che per il rilascio di pagelle con nulla osta, su richiesta da parte degli alunni, è prevista la somma di 150.00 E. per i diritti di segreteria.  
Per il rilascio di certificati di idoneità, su richiesta da parte degli alunni, è prevista la somma di 150.00 E. per i diritti di segreteria.
- Area dei servizi contabili
- Area archivio e protocollo
- Area alunni
- Area sicurezza

### Per l' AREA ALUNNI:

**Addetto: Paola Perrucci**

Iscrizioni, pagamento tasse, costituzione e tenuta dei fascicoli personali.  
Elenchi per fini interni, elezione organi collegiali, e statistici.  
Registro delle assenze, certificati, registri, pagelle stampati.  
Comunicazioni ai genitori e corrispondenza con le famiglie.  
Scrutini ed esami, operazioni propedeutiche.

### Per l' AREA SICUREZZA:

Responsabile per la sicurezza è la Sig.ra **Paola Perrucci**.  
L'addetto del servizio di Prevenzione e Protezione è il Sig. Dott. **Andrea Fortunato** .